

CAPITOLATO SPECIALE E CONDIZIONI CONTRATTUALI, DESCRIZIONE DEL CONTESTO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Procedura di acquisto tramite affidamento diretto sulla piattaforma SATER del servizio di “Ideazione e realizzazione della **campagna di comunicazione per le ‘Fattorie didattiche’ della Regione Emilia-Romagna e per le manifestazioni ‘Fattorie Aperte’ e ‘Giornata dell’alimentazione in fattoria’ edizioni 2025 e 2026**” – CUP: E49B24000150002.

PREMESSA E CONTESTO ATTUALE DI RIFERIMENTO

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della legge regionale n. 29/2002, promuove l’orientamento dei consumi e l’educazione alimentare, e favorisce la conoscenza dei prodotti agroalimentari regionali attraverso apposite iniziative come **Fattorie Aperte** e la **Giornata dell’Alimentazione in fattoria**. Nell’ambito della legge regionale n. 4/2009, promuove la conoscenza delle **Fattorie didattiche** iscritte all’elenco regionale.

Le **Fattorie didattiche** sono aziende agricole appositamente formate e riconosciute dalla Regione come strumento per divulgare conoscenze sulla cultura rurale, le produzioni agroalimentari locali e le tecniche produttive aziendali, con l’obiettivo di promuovere, fin dai primi anni di età, la consapevolezza sui consumi agroalimentari.

Fattorie Aperte è una manifestazione regionale che prevede, per alcune giornate del mese di maggio, l’apertura ai cittadini delle aziende agricole del territorio che volontariamente aderiscono all’iniziativa per far conoscere la cultura rurale, le produzioni agroalimentari locali e le tecniche produttive aziendali, promuovendo una maggiore consapevolezza sui consumi agroalimentari. Aderiscono all’iniziativa anche musei del gusto e del mondo rurale, oltre ad alcuni musei ad indirizzo scientifico/naturalistico della regione. L’iniziativa si propone anche nella versione autunnale con la denominazione di **Giornata dell’Alimentazione in fattoria** e si svolge in concomitanza con le celebrazioni della “Giornata Mondiale dell’Alimentazione” FAO, che ricorre ogni anno il 16 ottobre. Le due iniziative si rivolgono a tutta la cittadinanza, con un pubblico costituito prevalentemente da famiglie (adulti con bambini).

Obiettivo del servizio richiesto è:

- **promuovere una maggiore conoscenza delle Fattorie didattiche regionali**, con i servizi da loro offerti ai vari target - scuole, famiglie, gruppi, associazioni, utenze deboli;
- **promuovere la conoscenza delle iniziative “Fattorie Aperte” e “Giornata dell’Alimentazione in Fattoria”**, contribuendo sia a consolidarne la fruizione da parte di chi già conosce e frequenta queste realtà, sia a raggiungere un nuovo pubblico.

Gestire le campagne di comunicazione in maniera sinergica migliora il flusso delle informazioni e consente un efficiente svolgimento della prestazione.

Art. 1 Oggetto del contratto

Oggetto della procedura è l’acquisizione di un **servizio di ideazione e realizzazione** di:

1. una **campagna di comunicazione** attraverso canali tradizionali (offline) e digitali (online) per far conoscere le **fattorie didattiche** accreditate dalla Regione Emilia-Romagna e i servizi da ciascuna offerti ai vari target: scuole, famiglie, gruppi, associazioni. La campagna dovrà valorizzare il ruolo educativo e informativo delle fattorie didattiche nei confronti dei differenti target e si svolgerà per tutta la durata del contratto;
2. una **campagna di comunicazione** attraverso canali tradizionali (offline) e digitali (online) per le iniziative “**Fattorie Aperte**” e “**Giornata dell’Alimentazione in fattoria**” - edizioni 2025 e 2026 per far conoscere ai cittadini le realtà che aderiscono ogni anno all’iniziativa e le attività proposte nelle giornate di apertura. La campagna dovrà puntare a mantenere l’attuale pubblico di riferimento e a promuoverne la conoscenza presso nuovi pubblici. Dovrà essere innovativa, ma nello stesso tempo in linea con lo spirito delle precedenti campagne, puntando sulle specificità della manifestazione e dei programmi proposti dalle fattorie partecipanti che possono essere visionati sul portale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, incentrati sui valori dell’agricoltura, sulle tecniche produttive sostenibili, sulle produzioni aziendali, sul patrimonio culturale rurale, il tutto declinato sulle due diverse stagioni dell’anno (primavera e autunno). In particolare, per quanto riguarda la “**Giornata dell’Alimentazione in Fattoria**”, la campagna di comunicazione deve vertere sul tema che ogni anno l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’alimentazione e l’agricoltura (FAO) sceglie per la Giornata Mondiale dell’Alimentazione, evidenziando gli argomenti che tale istituzione porta all’attenzione del pubblico. Per il tema del 2024 si rimanda al link: <http://www.fao.org/world-food-day/home/it/>.

In entrambi i casi - punti 1) e 2) - la campagna deve tenere conto delle indicazioni regionali per le campagne di comunicazione istituzionali che saranno fornite dal Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

Art. 2 Attività previste e tempi di realizzazione

Il servizio richiesto prevede lo svolgimento di tutte le seguenti attività nei tempi indicati nella tabella A.

1. PER FATTORIE DIDATTICHE:

Si richiede la realizzazione di una campagna di comunicazione per la quale l’operatore economico dovrà utilizzare l’immagine coordinata che il committente fornirà e che l’affidatario declinerà sui vari strumenti di comunicazione e materiali promozionali e informativi di seguito indicati:

a. Materiali promozionali e informativi

- **Video** di 3 minuti che illustri le opportunità di visita e le attività offerte dalle fattorie didattiche, con riprese in esterni e speaker/attori professionali che deve rispettare le specifiche tecniche descritte di seguito:
 - Formato: mp4, mov.
 - Versione ad alta risoluzione (FULL HD 1920x1080) in formato 16:9, idonea per la

diffusione sulle tv e schermi sale convegni;

- Versione FULL HD (1920x1080) in formato 16:9 con bitrate minore (minimo 12 Mbps), idonea alla diffusione sui social media e sul web;
- Audio con modulazione tra i -6db e i -12 come da normativa e senza nessuna differenza tra il parlato e i codini finali;
- Sonorizzazione, VFX, encoding audio video
- Sottotitolazione completa di tutto il parlato del video con inserimento dei sottotitoli direttamente nel video (hardcore e subtitles); la sottotitolazione è richiesta anche in caso di video con parlato in una lingua diversa dall'italiano.
- Font Raleway medium, con la possibilità di inserire sotto le scritte uno sfondo grigio trasparente per facilitarne la lettura.
- Inserimento logo quadrato bianco RER stilizzato, in alto a destra (dimensione 98 px. Posizione orizz. 1800, vert. 105. Opacità 50%) per tutta la durata del video.
- Inserimento logo esteso RER orizzontale bianco, su sfondo nero, centrale, in chiusura del video.

Almeno 20 giorni prima dell'avvio della diffusione, l'Affidatario dovrà consegnare anche una versione a bassa risoluzione del video.

- **Opuscolo** sulle fattorie didattiche per distribuzione massiva, i cui contenuti saranno forniti dalla committenza nella prima riunione operativa dopo la firma del contratto. Layout grafico e copy a cura dell'affidatario. Stampa di n. 3.000 copie in quadricromia, formato indicativo A4 con piega a 2 o 3 ante da concordare col committente, realizzato in carta certificata FSC,
- **Serie di 10 cartelloni formato 70x100 sulle principali filiere agroalimentari e percorsi didattici proposti dalle fattorie** (es.: dal grano al pane, dal latte al formaggio, dall'uva all'aceto balsamico, le api e il miele, le erbe aromatiche, l'agricoltura biologica, l'allevamento e il benessere animale, ecc.), i cui argomenti saranno indicati dal committente tre mesi prima della data prevista per la consegna e la cui strategia informativa sarà volta ad ottenere una combinazione efficace fra la suggestione dell'immagine e il testo tecnico-scientifico a commento. l'Affidatario dovrà garantire la correttezza e veridicità dei testi tecnico-scientifici predisposti e sarà suo onere il layout grafico e la realizzazione e stampa in carta lucida FSC, in quadricromia, di n. 200 cartelloni per ogni soggetto (totale 2.000),
- **Segnalibro Busta in semi** in carta FSC termosaldata personalizzati F/R con logo Fattorie didattiche e grafica in quadricromia, con semi di ortaggi o erbe aromatiche, n. 10.000 pezzi.

Tutti i materiali saranno consegnati all'Amministrazione, secondo il cronoprogramma indicato nella Tabella A.

- b. **Social media.** Gestione della pagina Facebook "Fattorie didattiche Emilia-Romagna", redazione del piano editoriale, da aggiornare mensilmente col committente, progettazione della grafica e contenuti della pagina e realizzazione di almeno trenta

post sponsorizzati sul profilo Facebook di Fattorie didattiche; invio dei report dei contatti sui social media e analisi dell'andamento della campagna.

2. PER FATTORIE APERTE

- a. **Ideazione della campagna di comunicazione, con diversa declinazione della proposta grafica per ognuna delle 4 iniziative (Fattorie Aperte 2025, Giornata dell'Alimentazione in fattoria 2025, Fattorie Aperte 2026, Giornata dell'Alimentazione in fattoria 2026). Predisposizione dei layout grafici che caratterizzeranno la campagna sul web e adattamenti per il materiale promozionale e a stampa.**
- b. **Materiali promozionali:**
 - **per ognuna delle 4 iniziative, ideazione e stampa di 150 locandine formato 50x70**, oltre all'esecutivo in formato utile per il web (**totale 600 locandine** per le 4 iniziative) in carta di qualità elevata anti spappolo resistente alle intemperie e ai raggi solari, stampa con inchiostri eco-green a base acqua certificati,
 - **per ognuna delle 4 iniziative ideazione e stampa di n. 3.000 cartoline per un totale di 12.000 cartoline.** Si richiedono alcuni soggetti differenti di cartolina – almeno 3 - per ogni edizione dell'iniziativa. Formato standard A6 orizzontale, 105 x 148 mm. in carta FSC.
- c. **spedizione del materiale** ai destinatari indicati dal committente (indicativamente 30 destinatari per 4 spedizioni per un totale 120, tutti in Emilia-Romagna, ai quali spedire il materiale di ogni iniziativa). Gli indirizzi saranno forniti dal committente in tempo utile alla spedizione. Tutti i materiali saranno spediti secondo il cronoprogramma indicato nella Tabella A.
- d. **Campagna di promozione sul web.** Gestione della pagina Facebook "Fattorie Aperte Emilia-Romagna", redazione del piano editoriale, da aggiornare mensilmente col committente, progettazione della grafica, post di promozione per le quattro iniziative sui profili social di Fattorie Aperte Facebook e Instagram; creazione di campagne web/social di promozione dell'evento, incluso l'acquisto di almeno dieci post sponsorizzati per ogni iniziativa; report dei contatti sui social media e analisi dell'andamento della campagna.

Tabella A

Tempi di realizzazione	Fattorie Aperte	Fattorie didattiche
Entro il 30/11/2024	Consegna di un documento contenente la progettazione generale della campagna di comunicazione per Fattorie Aperte e Giornata dell'Alimentazione in Fattoria – edizioni 2025 e 2026 e la proposta di sua declinazione/layout grafico sui vari materiali promozionali - Proposta di piano editoriale social e ideazione della campagna social	- Consegna di un documento contenente la progettazione generale della campagna di comunicazione per le Fattorie Didattiche e la sua declinazione/layout grafico sui vari materiali cartacei - Proposta di piano editoriale social e ideazione della campagna social

		- Proposta di story board del video
Entro il 28/02/2025	Proposta esecutiva di immagine grafica della campagna per Fattorie Aperte 2025	- Proposta esecutiva di immagine grafica della campagna di comunicazione per le Fattorie Didattiche - Consegna del piano editoriale social definitivo
Entro il 31/03/2025	- Avvio della campagna social per Fattorie Aperte 2025 - Realizzazione materiale promozionale Fattorie Aperte 2025 e spedizione agli indirizzi indicati dal committente	- Girato del video - Avvio campagna social
Entro il 30/04/2025		Consegna video
Entro il 30/07/2025	Proposta esecutiva di immagine grafica per la Giornata Alimentazione in Fattoria 2025	Proposta esecutiva opuscolo
Entro il 10/09/2025	- Stampa e spedizione materiali Giornata Alimentazione in Fattoria 2025 - Avvio campagna social Giornata Alimentazione in fattoria 2025	
Entro il 30/09/2025	Prosecuzione campagna social Giornata Alimentazione in fattoria 2025	Consegna opuscoli e segnalibri
Entro il 31/10/2025	Report dei contatti sui social media e analisi dell'andamento della campagna di comunicazione	Report dei contatti sui social media e analisi dell'andamento della campagna di comunicazione
Entro il 31/12/2025		Proposte per grafica e testi cartelloni
Entro il 28/02/2026	Proposta esecutiva di immagine grafica per Fattorie Aperte 2026	Layout definitivi cartelloni
Entro il 31/03/2026	- Avvio della campagna social per Fattorie Aperte 2026 - Realizzazione materiale promozionale Fattorie Aperte 2026 e spedizione agli indirizzi indicati dal committente	Consegna cartelloni
Entro il 31/07/2026	Proposta esecutiva di immagine grafica per la Giornata Alimentazione in Fattoria 2026	

Entro il 10/09/2026	- Stampa e spedizione materiali Giornata Alimentazione in Fattoria 2026 - Avvio campagna social Giornata Alimentazione in fattoria 2026	
Fino al 31 ottobre 2026	Prosecuzione campagna social Giornata Alimentazione in fattoria 2026	
Entro il 31/10/2026	Report dei contatti sui social media e analisi dell'andamento della campagna di comunicazione	Report dei contatti sui social media e analisi dell'andamento della campagna di comunicazione

Il calendario potrà essere aggiornato in accordo tra le parti.

L'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a raccordarsi con la committenza effettuando minimo un incontro nel 2024, due incontri nell'anno 2025 e due incontri nell'anno 2026. Detti incontri potranno tenersi presso gli uffici della Regione Emilia-Romagna o, in alternativa, svolgersi a distanza su piattaforme online.

Tutte le attività – compresi l'assistenza e il supporto al committente durante il periodo della campagna - dovranno essere svolte in stretto collegamento con i funzionari indicati dal Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni della Regione Emilia-Romagna, che dovranno essere costantemente informati dall'aggiudicatario. L'affidatario dovrà sottoporre le proposte progettuali prima della realizzazione degli eventi e della produzione e stampa o caricamento sul web di tutti i materiali, secondo i tempi che l'Amministrazione definirà insieme all'affidatario nella prima riunione operativa dopo la firma del contratto per quanto non altrimenti disposto nel presente capitolato.

L'attività oggetto del contratto dovrà rispettare le “Linee guida per la produzione e la diffusione di prodotti multimediali per attività di comunicazione istituzionale.” che verranno allegate al presente capitolato.

Art. 3. Importo stimato del contratto

L'importo stimato del contratto è pari a euro 54.713,11 IVA esclusa.

L'importo stimato dell'appalto ai sensi dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici è pari ad euro 91.605,98, così determinato:

Voci	Importo 2024 (IVA esclusa) €	Importo 2025 (IVA esclusa) €	Importo 2026 (IVA esclusa) €	Totale (IVA esclusa) €
Importo del contratto	10.942,62	21.885,24	21.885,25	54.713,11
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	0,00	0,00	0,00	0,00
Opzione di proroga fino al 31/10/2027				21.885,25

ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 36/2023				
Importo quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9, D.lgs. n. 36/2023				10.942,62
Imprevisti per revisione prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 36/2023				4.065,00
L'importo stimato dell'appalto				91.605,98

Art. 4 Durata contrattuale

La durata del contratto decorre dalla data di stipula sino al 31 ottobre 2026, con possibilità di opzione in capo alla Regione di proroga fino al 31 ottobre 2027. La data di stipula corrisponde all'avvio della prestazione.

Art. 5 Sicurezza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non sono rilevabili rischi da interferenza, in quanto il servizio si svolgerà in luoghi non nella disponibilità giuridica dell'amministrazione e trattasi comunque di prestazioni intellettuali; pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a € 0,00 (zero) e non è necessario redigere il DUVRI.

Art. 6 Garanzie

All'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 7 Corrispettivo

Il contratto sarà stipulato "a corpo",

Pertanto il corrispettivo contrattuale, risultante dall'Offerta dell'Affidatario, si intende fisso e invariabile e comprende tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla esecuzione delle attività oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione della prestazione contrattuale o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste ivi compresi gli oneri relativi a eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Lo stesso è dovuto unicamente all'Affidatario, pertanto nessuna terza persona può vantare qualsivoglia diritto nei confronti della Regione in conseguenza del presente Capitolato e del contratto a cui esso accede, salvo quanto disposto al successivo articolo "Cessione del contratto e dei crediti".

Il corrispettivo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa e include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo al contratto, e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico dell'Affidatario.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Affidatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che dovessero essere emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

L'Offerta è formulata a proprio rischio dall'Affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime: il corrispettivo è fisso e invariabile indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico l'Affidatario stesso di ogni relativo rischio e/o alea.

L'Affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8 "Modifiche del contratto in corso di validità".

Art. 8 Modifiche del contratto in corso di validità

Sono ammesse modifiche, nel corso di esecuzione del contratto, nei casi e con le modalità previste dall'art.120 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare, è applicabile il comma 9 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 36/2023, il contratto potrà essere modificato in caso di esercizio, da parte della Regione, dell'opzione di proroga fino al 31/10/2027 agli stessi patti e condizioni dell'offerta, come segue:

- per tutte le attività annuali previste per "Fattorie Aperte";
- per la campagna social e per l'ideazione e produzione del video per "Fattorie didattiche".

La Regione esercita tale opzione previa acquisizione del consenso dell'Affidatario, comunicandogliela mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario, condizionatamente allo stanziamento delle relative risorse sul bilancio regionale.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore si attiva la clausola di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 36/2023.

La clausola non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto ed opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

La comunicazione di revisione dei prezzi deve essere disposta dal RUP e comunicata con mail all'indirizzo PEC dell'affidatario, nella quale è definito il valore della revisione.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della

richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione.

Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

Art. 9 Obblighi a carico dell'affidatario

L'Affidatario è tenuto a ottemperare, con la diligenza dovuta con riguardo alla natura dell'attività esercitata, a tutti gli oneri previsti nel Capitolato.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla esecuzione delle attività oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione della prestazione contrattuale o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi a eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

L'Affidatario assicura l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nonché negli atti e nei documenti in esso richiamati, pena la risoluzione del contratto medesimo.

L'Affidatario si obbliga a osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza attualmente in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipulazione del contratto.

Nel caso in cui per eseguire la prestazione oggetto del contratto l'Affidatario si avvalga di personale dipendente, esso dovrà essere regolarmente assunto o contrattualizzato.

Il personale addetto opererà sotto la responsabilità esclusiva dell'Affidatario, dovrà essere adeguato, per numero e qualificazione professionale, alle esigenze della Regione e dovrà essere di assoluta fiducia e comprovata riservatezza.

L'Affidatario è tenuto a ottemperare, nei confronti del personale a qualunque titolo impiegato nell'esecuzione della prestazione oggetto del contratto, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Affidatario è tenuto ad applicare, nei confronti del personale a qualunque titolo impiegato nell'esecuzione della prestazione oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori al trattamento minimo prescritto dall'ordinamento normativo e contrattuale vigente alla data di stipulazione del contratto e applicabile alla categoria e nelle località ove si svolgerà la prestazione contrattuale, nonché ulteriori condizioni normative e retributive risultanti da successive modifiche e integrazioni.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali e Integrativi di Lavoro applicabili alla prestazione contrattuale vincolano l'Affidatario anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione di tale disciplina contrattuale collettiva, anche nel caso in cui l'Affidatario non aderisca

alle associazioni stipulanti o ne receda anzitempo e per tutto il periodo di validità del contratto.

L’Affidatario s’impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti.

L’Affidatario si obbliga a consentire alla Regione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione della prestazione oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L’Affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione.

L’Affidatario si obbliga a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull’esecuzione delle attività oggetto del contratto.

L’Affidatario si impegna, infine, a:

- a. manlevare e tenere indenne in ogni tempo la Regione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla prestazione resa in modalità diverse da quanto previsto nel Capitolato o in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b. manlevare e tenere indenne la Regione da qualunque richiesta e/o azione, comunque intesa, avanzata da terzi in relazione alle conseguenze dell'utilizzo delle attrezzature consegnate in custodia, esonerando espressamente la Regione dalla responsabilità in relazione a qualunque danno che dall'utilizzo delle attrezzature dovesse incorrere all'utilizzatore stesso, ai suoi dipendenti e/o preposti e/o a terzi;
- c. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di qualità, sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione alle norme previste nel contratto.

Art. 10 Danni e responsabilità civile

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso quanto di terzi, in dipendenza da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 11 Penali

La prestazione oggetto del contratto dovrà essere eseguita in maniera conforme alle prescrizioni contenute nel Capitolato ed entro i termini di cui agli articoli 2. “Attività previste e tempi di realizzazione” e 4 “Durata del contratto”.

Ai sensi di quanto previsto all’art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, fatti salvi i casi di ritardo non imputabili all’Affidatario ovvero dovuti a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini indicati agli articoli 2 e 4 del presente Capitolato o ai diversi termini concordati dalle parti durante l’esecuzione contrattuale, per ogni giorno solare di ritardo è applicata una penale

dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro il limite del 10% di detto ammontare netto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Affidatario esegua la prestazione contrattuale in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato; in tal caso, verranno applicate all'Affidatario le penali sopra disciplinate sino al momento in cui la prestazione è eseguita in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, la Regione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Oltre i 30 giorni di ritardo, la Regione si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., in danno dell'Affidatario, nonché l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri diritti ed a ristoro dei danni subiti.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione di penali sono contestati all'Affidatario dalla Regione per iscritto. L'Affidatario deve comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni alla Regione nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla contestazione medesima. Qualora dette controdeduzioni non possano essere accolte a giudizio della Regione oppure non siano state presentate o non siano pervenute nel termine indicato, le penali potranno essere applicate a decorrere dalla data di inizio dell'inadempimento.

L'applicazione o il pagamento delle penali non esonerano l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligo in relazione al quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà della Regione di risolvere il contratto nei casi consentiti.

L'ammontare delle penali è trattenuto sui crediti del contraente dipendenti dal contratto o dalla garanzia, se presentata.

Art. 12 Supervisione e controlli

Competerà al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni la supervisione e il controllo delle prestazioni rese dall'affidatario per l'adempimento delle prestazioni.

I controlli e le verifiche effettuati dall'Amministrazione non liberano l'affidatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

L'Amministrazione regionale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'azienda affidataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo quanto prestato dovesse risultare non conforme al presente capitolato tecnico, l'affidatario dovrà provvedere ad eliminare le incongruenze rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Amministrazione Regionale, pena l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo.

Art. 13 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà in tre soluzioni, come di seguito specificato, nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, a seguito della conclusione delle attività previste

all'art. 2 “**Attività previste e tempi di realizzazione**” e delle ulteriori verifiche effettuate dal Settore secondo gli stati di avanzamento adottati dal RUP ai sensi dell'art. 125 del codice.

In particolare:

- un primo pagamento di euro 10.942,62 IVA esclusa, in seguito all'esecuzione di tutte le attività da realizzarsi entro il 30/11/2024;
- un secondo pagamento di euro 21.885,24 IVA esclusa, a conclusione delle attività previste per il 2025;
- il saldo finale a conclusione di tutte le attività previste sino alla data del 31 ottobre 2026.

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP entro 7 giorni dall'adozione dello stato di avanzamento.

A conclusione della prestazione, l'affidatario deve **comunicare l'ultimazione della prestazione**.

Dalla comunicazione di ultimazione della prestazione, entro 5 giorni, il RUP effettua i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni emette il **Certificato di ultimazione delle prestazioni**, che è comunicato all'affidatario.

All'esito positivo dell'accertamento della regolare esecuzione il RUP emette il **Certificato di regolare esecuzione** ed entro 7 (sette) giorni rilascia il **Certificato di pagamento** relativo alla rata di saldo.

L'Affidatario, **prima di emettere fattura elettronica**, deve attendere:

- in acconto, lo Stato di Avanzamento;
- a saldo, il Certificato di regolare esecuzione e del Certificato di pagamento.

Il pagamento del corrispettivo sarà eseguito sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, comunicato dal Fornitore nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà comunque condizionato all'accertamento dell'assenza, in capo al Fornitore, di violazioni gravi definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale ostative (art. 8, D.M. 30 gennaio 2015) al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 94, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023.

Non si applica l'anticipazione del prezzo, ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.lgs. n.36/2023, trattandosi di prestazione di forniture a esecuzione immediata e di servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali.

Art. 14 Modalità di Fatturazione

La Regione Emilia-Romagna può accettare e pagare le fatture solo se ricevute attraverso il processo di fatturazione digitale (art. 1, commi 209-214, della legge n. 244 del 2007, del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e del D.L. n. 66 del 2014 convertito in legge n. 89 del 2014).

Il Codice Univoco Ufficio è **PT4TPL**

L'affidatario dovrà intestare la fattura elettronica a:

Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 52 - 40127 Bologna C.F. 80062590379

Si invita a voler verificare la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti che verranno riportati nel certificato di pagamento trasmesso al fornitore:

- oggetto del contratto;
- numero del Codice identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- numero e data del provvedimento di impegno di spesa;

Le fatture dovranno essere emesse tenendo conto che, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%, svincolabile soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La Regione è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario, non all'Affidatario, in applicazione del meccanismo denominato "split payment", ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972.

Le fatture devono, quindi, contenere anche l'annotazione "Operazione con Scissione del pagamento", oltre tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972.

Art. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

Sono a carico dell'Affidatario gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi della legge sopracitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale dedicato oppure di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla prestazione oggetto del contratto.

Nei contratti di appalto, di subappalto e in quelli stipulati con i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate dovranno essere previste:

- a) la clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale l'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- b) la clausola con la quale l'Appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- c) in caso l'Appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità.

Art. 16 Subappalto

Il subappalto è ammesso, previa autorizzazione della Regione, qualora all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato quale parte del servizio intende subappaltare.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni dei contratti ad alta intensità di manodopera né la prevalente esecuzione della prestazione oggetto del contratto.

Il subappaltatore deve possedere i medesimi requisiti previsti per l'Affidatario, il quale in ogni caso continua a svolgere l'attività di coordinazione e contatto con l'Amministrazione.

Le verifiche sul possesso dei requisiti del subappaltatore, , sono effettuate in occasione della procedura di autorizzazione del subappalto.

A tal fine, il contratto di subappalto e la documentazione prevista dall'articolo 119, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023 sono trasmessi alla Regione almeno 30 (trenta) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della prestazione oggetto del contratto di subappalto.

Il termine per il rilascio dell'autorizzazione è sospeso per il tempo necessario al completamento delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali, se previsti, da parte del subappaltatore.

In caso di esito negativo delle verifiche, il subappalto non può essere autorizzato.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente articolo si rinvia all'articolo 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Resta inteso che, qualora l'offerente non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare la prestazione oggetto del Contratto.

Art. 17 Cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Come previsto dall'art. 120, comma 12 del D.lgs. n. 36/2023, per le cessioni dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023 disciplina le condizioni per l'opponibilità alla Regione.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 18 Risoluzione

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023 e gli ulteriori casi di risoluzione contemplati nel Capitolato, la Regione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario secondo la vigente normativa, nel caso di mancato adempimento della prestazione contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.

In caso di inadempimento anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, la Regione assegna, secondo la vigente normativa, un termine per l'adempimento, non inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto.

La Regione può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario mediante PEC, senza necessità di assegnare

alcun termine per l'adempimento, qualora ricorra l'urgenza.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegna comunque a compiere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni in favore della Regione.

In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 19 Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la Regione può recedere dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, previa comunicazione all'Affidatario, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, nelle modalità previste dalla vigente normativa.

Dalla data di efficacia del recesso l'Affidatario deve cessare l'esecuzione della prestazione oggetto del contratto, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso, l'Affidatario ha diritto al solo pagamento dell'importo definito secondo quanto previsto dall'articolo 123 del D.lgs. n. 36/2023, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Art. 20 Norme sull'anticorruzione

L'Affidatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, non può affidare incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'amministrazione di appartenenza.

È fatto obbligo agli operatori economici di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse che dovesse manifestarsi nel corso della procedura, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023.

Per la fase di esecuzione del contratto si applica l'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 21 Controversie

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Regione e l'Affidatario, che non possano essere definite in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

È esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il Giudice competente, promuovere il tentativo di composizione bonaria della controversia ai sensi dell'art. 211 D.lgs. n. 36/2023.

Il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 22 trattamento dei dati

Con il perfezionamento del Contratto, le Parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza in conformità alle norme e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”), dalla normativa nazionale (D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.) e dalle normative regionali vigenti.

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un’inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Art. 23 Sicurezza e riservatezza

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l’esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l’espressa autorizzazione dell’Amministrazione.

L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L’obbligo di cui ai paragrafi 1 e 2 di cui al presente articolo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai paragrafi 1, 2 e 3 di cui al presente articolo e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell’obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L’Affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell’espletamento dell’incarico affidato, solo previa autorizzazione della Regione.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei paragrafi da 1 a 5 di cui al presente articolo, l’Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L’affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dall’Affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L’Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta,

ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 24 Proprietà dei prodotti

La Regione Emilia-Romagna ha piena libertà di utilizzo delle immagini acquisite su tutti gli strumenti di comunicazione e promozione realizzati direttamente o da terzi.

Tutto quanto prodotto, compresi i file sorgente, in adempimento del presente contratto è di proprietà della Regione Emilia-Romagna.

Sono a carico dell'affidatario i costi per i diritti di utilizzo di immagini, musiche o quant'altro impiegato per la realizzazione dei prodotti che l'affidatario, pertanto, si impegna ad acquistare senza limiti di tempo, sollevando la Regione Emilia-Romagna da ogni contestazione presente e futura.

E' obbligo dell'affidatario richiedere ed acquisire tutti i permessi necessari, se indispensabili per la realizzazione delle riprese.

In particolare, il Fornitore dovrà raccogliere le liberatorie per le riprese e le registrazioni audio secondo il format che si allega al presente capitolato e inoltrarle alla stazione appaltante. Il settore procedente le conserverà agli atti.

Ciascuna produzione video finita, da trasmettere o pubblicare sul web, deve riportare alla fine un'impaginazione grafica con i loghi forniti dall'Amministrazione e le seguenti titolazioni obbligatorie:

1. scritta *"produzione: Regione Emilia-Romagna"*,
2. scritta *"realizzazione: ragione sociale dell'affidatario"*,
3. scritta *"Proprietà esclusiva e diritti d'uso di Regione Emilia-Romagna"*

Tutti i dati utilizzati nonché il materiale realizzato a cura dell'affidatario, sia in forma scritta sia in forma comunque leggibile dall'elaboratore, sono da considerarsi di proprietà esclusiva dell'Amministrazione, la quale potrà utilizzarli nel modo che riterrà opportuno, ivi compresa la pubblicazione, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'affidatario medesimo.

Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", i video diventano di proprietà esclusiva della Regione Emilia-Romagna, con la consegna della versione definitiva dei video e di tutto il girato, così come tutti i relativi diritti di sfruttamento economico. I diritti di utilizzazione sono concessi in licenza senza limiti di tempo, territorio, mezzo e formato. Pertanto, l'affidatario, ora per allora, cede a Regione Emilia-Romagna la proprietà e tutti i diritti di sfruttamento economico dei video e di tutto il girato, nonché i diritti di sfruttamento di tutti coloro che direttamente o indirettamente collaborano o saranno impiegati, a vario titolo, nella relativa produzione, senza limiti di tempo, territorio, mezzo e formato

Art. 25 Brevetti industriali e diritti d'autore

L'affidatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, d'autore ed in genere di privativa altrui.

L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente l'affidatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, l'affidatario riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dall'affidatario medesimo.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al paragrafo precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto a cui accede il presente capitolato, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni eseguite.

Art. 26 Fonti del contratto

Sono fonti del contratto da stipulare con l'Affidatario:

- il presente Capitolato speciale e condizioni contrattuali e la Lettera invito e disciplinare della procedura;
- l'Offerta dell'Affidatario, corredata da tutta la documentazione prescritta o richiamata nel e disciplinare della procedura;
- il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali, approvato con delibera di Giunta regionale n. 565 del 13/04/2022, valido per tutte le fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, sono integralmente richiamate tutte le norme e regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici, nonché le disposizioni contenute nel Codice Civile.

Art. 27 Organi del procedimento

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.2 del Codice.

Il **Responsabile Unico di Progetto**, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC), è la dott.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani, nella sua qualità di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

Recapiti: tel. 051/5274423

E-mail: programmiagr@regione.emilia-romagna.it

PEC: programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it

La Responsabile per la fase di affidamento è la Dott.ssa Catia Briccolani, Responsabile del Settore Affari Generali, Giuridici, Finanziari e Sistemi Informativi – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Recapiti:

Tel. 051/5278240 – 051/5278752;

e-mail: agriaffgen@regione.emilia-romagna.it

PEC: agriaffgen@postacert.regione.emilia-romagna.it

Art. 28 Obblighi in materia di trasparenza

Gli atti della procedura saranno pubblicati sul profilo committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), ai sensi degli articoli 20 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, della Delibera ANAC n. 264/2023 e del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026, approvato con delibera di Giunta n. 157/2024, i quali stabiliscono le modalità per l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza.

Art. 29 Spese contrattuali e oneri

La spesa di bollo relativa alla stipulazione del contratto è dovuta ai sensi e nella misura prevista dell'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023. Le spese di registro e quant'altro dovesse sostenersi ai fini della procedura e del conseguente contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente documento, sono a carico dell'Affidatario, senza diritto di rivalsa.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, c.a.p. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati dal personale interno della Amministrazione regionale, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) **la finalità è costituita dalla necessità di acquisire beni o servizi mediante procedura prevista dall'art. 36 del Dlgs 50/2016 "Contratti sotto soglia"**

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione al Ministero degli Interni, Ministero della Giustizia, ANAC, INPS, INAIL, Agenzie delle Entrate e Province territorialmente competenti e agli Enti pubblici territorialmente competenti in materia di Centri per l'impiego ex art. 80 D.lgs. n.50/2016, alla Corte dei Conti ex art 1, comma 173 della Legge n. 266/2005 e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le comunicazioni all'anagrafe tributaria ex art. 20 comma 1 della L. 30 dicembre 1991 n. 431; per la diffusione art. 29 del Dlgs. n. 50/2016 e art. 37 del D. Lgs. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per l'acquisizione di beni o servizi.